

Martedì 29 Settembre 2009 CRONACA Pagina 21

L'APPUNTAMENTO. Tra venerdì e sabato convegni e una mostra fotografica sul tema "Vivere sani, vivere bene"

## Con Mennea e un Nobel s'impara a vivere sani

Zambon (Fondazione Zoè): «Cultura e comunicazione per avvicinare studenti e cittadini al concetto che salute è prevenzione, non solo cura»

L'open education, divulgazione scientifica rivolta al pubblico più vasto, porta a Vicenza il premio Nobel per la medicina Luc Montagnier, lo sprinter olimpico Pietro Mennea, il pilota automobilistico Alex Zanardi e un ventaglio di professionisti della medicina e della farmacologia.

In tre distinti appuntamenti tra venerdì 2 e sabato 3 ottobre, organizzati dalla fondazione Zoè di Zambon group, si parlerà di "Vivere sani, vivere bene". Il cartellone, che si concluderà sabato alle 12 a Palazzo Bissari con l'inaugurazione della



mostra di foto tratte dall'archivio Ansa "Corpo, mente, ambiente" (visitabile dal 5 al 30 ottobre) si apre venerdì alle 10 al Teatro comunale con l'incontro tra le scuole vicentine e i campioni Mennea e Zanardi, che parleranno di "Campioni dentro e fuori lo sport". Nelle vite di tenacia e pulizia sportiva dei due atleti c'è già il messaggio che verrà trasmesso ai ragazzi. Alle 17, sempre venerdì al Comunale, Luc Montagnier, premio Nobel nel 2008, terrà una conferenza sul tema "Vivere in salute il più a lungo possibile", seguita dagli interventi di Elena Cattaneo, ordinario di farmacologia all'Università statale di Milano, e Tullio Pozzan, direttore dell'Istituto Cnr di neuroscienze, nonché direttore scientifico dell'Istituto veneto di medicina molecolare.

Proprio Elena Zambon, della Fondazione Zoè, si è soffermata a spiegare i concetti di continuità e stabilità che stanno alla base di questa iniziativa di grande respiro: «Continuità è scegliere Vicenza che ha visto nascere Zambon nel 1906 (oggi presente in 16 nazioni del mondo) e poi Zoè. Stabilità sono i progetti susseguitisi negli anni, come il recente "Vicenza 2015", momento di ascolto sui bisogni della contemporaneità raccordati al mondo della salute. Per noi ricerca significa opportunità, anche di accrescimento culturale della società e dei cittadini». Su questa linea si svilupperà anche l'incontro di sabato alle 9,30 a Palazzo Bonin Longare sede di Assindustria Vicenza per il dibattito su "La comunicazione della salute. Un manuale." a cura di Fondazione Zoè per i tipi di Raffaello Cortina editore.

La giornalista scientifica Agnese Codignola e Walter Bruno di fondazione Humanitas dialogheranno con Giovanna Ruberto sull'etica della salute, Francesco Sartori sul rapporto medico-paziente, Giovanni Siri su comunicazione e ambiente, e Giampaolo Azzoni su media, tecniche e partecipazione. Presiede Carlo Bo, introduce Carmelo Vigna.

Dopo tanti nomi, alle 12 a Palazzo Bissari in Corso Palladio 36 sarà il turno delle immagini Ansa, riunite in mostra dal 5 al 30 ottobre. Da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18, un'operazione culturale aperta ai vicentini, suggello alla strategia comunicativa di Zambon open education sulla salute. Avvallata da un parterre di politici composto dagli assessori comunali alla cultura e allo sport, Francesca Lazzari e Umberto Nicolai, e quello provinciale al sociale Maria Nives Stevan.

Foto:

